

INDICATORE 1

Proporzione di nuovi casi identificati dal programma di screening coloretale nella popolazione target, sul totale dei casi incidenti nel Registro Tumori

Raccomandazione ITT: lo screening con sangue occulto (FOBT) è stato riconosciuto efficace nel ridurre la mortalità per causa. I programmi di screening sono oggi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Formula: al numeratore il numero di nuovi casi di carcinoma invasivo identificati dal programma di screening nella popolazione target (50-69 anni); al denominatore il totale dei casi incidenti registrati dal Registro Tumori Regione Toscana (50-69 anni).

Fonte: survey del Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione Oncologica, Regione Toscana, 2004

Periodo: 2004

Nota bene: nel Registro Tumori Regione Toscana non sono presenti i dati relativi ad Arezzo.

Commento

Lo screening agisce sia con l'individuazione di cancri in fase precoce sia attraverso l'identificazione di lesioni preneoplastiche. L'identificazione dei tumori del colon-retto allo screening è comunque un importante indicatore del programma. Il programma di screening coloretale è attivo in alcune aree della Provincia di Firenze da molti anni, ma un reale e crescente sviluppo della copertura nella regione Toscana si è avuto solo a partire dal 2005-2006, come documentato nell'8° Rapporto sui programmi di screening della regione Toscana (1). Nel 2004 il programma di screening non era attivo in cinque Aziende Sanitarie (ASL 1 Massa e Carrara, ASL 4 Prato, ASL 7 Siena, ASL 9 Grosseto, ASL 12 Versilia) ed è stato attivato nel corso dell'anno nell'ASL 3 Pistoia. Il dato relativo al 2004 mostra ampia variabilità di identificazione di casi allo screening, testimoniando una presenza ancora iniziale (o assenza del programma) nelle diverse ASL.

Bibliografia

1. Grazzini G, Visioli CB, Piccini P et al: *I programmi di screening coloretale in Toscana. In I programmi di screening della regione Toscana: ottavo rapporto annuale. Firenze, Eds Scientific Press, 2007; 47-65.*

